

TESTIMONIANZA di TRAVERSO Angelo, nato a Francavilla Bisio il 7 febbraio 1923 e residente a Novi Ligure - via dei Mille 22-partigiano.- tel. nr. 72592

Nome di battaglia "CAPPELLETTI" -
(resa il 12 novembre 1977)

Andai in montagna l'8 marzo 1944 con tre miei compagni di Francavilla Bisio dopo che fu emesso il bando di presentazione alle armi della r.s.i.- Arrivammo a Bosio e trovammo qualcuno che ci aspettava e che ci accompagnò al ROVERNO. Avevamo poche armi e si aspettava sempre che gli Alleati ci facessero qualche lancio per rifornirci. Il nome di battaglia "CAPPELLETTI" me lo diedi senza alcun riferimento, ma solo per aver un nome che non fosse il mio. All'alba del 6 aprile, giovedì santo, vedendo la cicogna girare, il capitano e il tenente ci dissero che avremmo dovuto partire per la Benedicta e quelli che erano presenti vennero via tutti. Andando su per il monte vedemmo a poco più di cento metri da noi, in basso, gli elmetti tedeschi che venivano su dalla Lavagnina e anche noi fummo avvistati e presi di mira dalle loro armi automatiche, sicchè cercammo di sottrarci al fuoco e io, anzichè andara avanti, ritornai indietro nascondendomi sotto una roccia nel rio. Rimasi lì tutto il giorno, mentre a 20 metri da me era piazzata una mitragliatrice tedesca che continuava a sparare. Venuta la sera, mi diedi da fare per vedere com'era ancora la situazione: notai che su una strada del carro a poca distanza c'erano due pattuglie tedesche che andavano avanti e indietro, si incontravano e si staccavano. Poco distante da me, nel rio, vidi poi che erano nascosti altri due partigiani non del ROVERNO e ci mettemmo assieme per uscire dalla zona del rastrellamento. Riuscimmo ad attraversare la strada, che era una carrettiera, nel momento in cui le due pattuglie si distanziavano dopo essersi incontrate e puntammo in direzione di Bosio. Nei boschi sopra il paese incontrammo altri nostri compagni, con i quali riuscimmo ad uscire dalla cerchia, rientrando a casa.

I due gemelli di Gavi Ligure, uccisi sopra la Benedicta, erano al ROVERNO ed ora sono sepolti nel cimitero di Rovereto, che è una frazione di Gavi Ligure, sita fra Gavi e Francavilla; con loro è sepolto "GEMME" e altri due di Francavilla, tutti del ROVERNO e tutti fucilati alla Benedicta.